

SALENTO 2011 con Besugo 2°

Equipaggio Massimo (driver) Monica (navigatore) Andrea (12 anni resp. cellula)
Camper Mobilvetta arcobaleno su Iveco 35s11 (anno 2001)
Guide scelte: Plen Air e Camperonline (in primis)

Dopo mille preparativi finalmente si parte: sono le 7 del mattino del 23 luglio 2011, dopo una frugale colazione si va a prendere il camper (battezzato Besugo 2°) al Rimessaggio della Rosata e in meno di 1 ora si imbocca l'autostrada a Genova Est direzione Milano (A7) per poi deviare sulla A21 verso Piacenza ed infine verso Bologna. direzione Repubblica San Marino, nostra **1 tappa** di avvicinamento al Salento

Dopo circa 4 ore, un paio di pause caffè, ci fermiamo per pranzo in un autogrill all'altezza di Cesena (insalata di riso e insalata mista preparata ieri da Monica). Verso le ore 14 siamo a San Marino (450 km), e più precisamente al Parcheggio della Baldasserona; quest'area è comoda perché è facile da raggiungere ed è vicina alla funivia che poi ci porterà alla Repubblica (4.50 euro a persona A/R). Appena arrivati assistiamo al cambio della Guardia Consiliare e dopo un giro per le viuzze ed aver visitato un po di torrioni e mura, decidiamo di ritornare al camper. Visto che è presto, decidiamo di non fermarci lì e raggiungere la nostra **2° tappa** di avvicinamento: Porto San Giorgio, nelle Marche, nell'area La Perla dell'Adriatico (175KM). Purtroppo un grosso incidente (un TIR rovesciato) ed un incendio fanno chiudere l'ingresso dell'autostrada a Rimini Sud costringendoci a deviare verso Riccione dove imboccheremo finalmente l'Adriatica dopo 1 ora e mezza di code interminabili. Ceneremo poi in autogrill (Andrea ha fame), ed arriveremo a destinazione verso le 21,30, abbastanza stremati dal viaggio. L'area scelta, ripeto, è "La perla dell'adriatico" a Porto San Giorgio: facilissima da raggiungere, con ampi spazi di manovra ed in piano. La tariffa è 15 euro tutto compreso (pagamento in anticipo). Appena sistemati, andiamo subito a nanna, siamo veramente stanchi!!!!!!!. Nella notte si scatena un violento temporale (meno male che la veranda è rimasta arrotondata) con tanto vento. Il giorno dopo tra fango e freddo (18 gradi) facciamo un giro per le vie del paese e sul lungomare: in spiaggia non c'è nessuno!!!!!!!. Facciamo in tempo a rientrare in camper che si scatena un'altro temporale. La nostra intenzione era di stare lì 2 giorni ma le previsioni danno brutto tempo e per questo si decide di ripartire verso sud dove sembra ci sia bel tempo. Senza nessun rimborso ripartiamo subito dopo pranzo destinazione San Salvo Marina, sotto Termoli nel Molise, nostra **3° tappa**. (180KM).

La sfortuna un po ci perseguita, perché appena entrati in Autostrada inizia un nubifragio di dimensioni epocali (non esagero) con visibilità attorno ai 100 metri e temperatura sui 18 °C. Seppure a tratti, il nubifragio ci accompagna per tutto il tragitto, costringendoci ad una velocità non superiore ai 60 KM/H. All'altezza di Termoli il tempo è sempre peggio, ed allora, tanto vale proseguire verso la nostra **4 Tappa**, Margherita di Savoia, in Puglia, provincia di Foggia (altri 180 KM). In totale oggi abbiamo fatto 350 Km circa in 6 ore!!!!!!! allucinante!!!!!!! Ma siamo a Luglio o a Novembre??? L'area scelta è AA Moby Dick presso lo stab. balneare omonimo. L'accoglienza è buon, il prezzo pure (15 euro all inclusive più 1 ombrellone e 2 sdraio per il giorno dopo sulla spiaggia). Stiamo lì 2 giorni, benissimo, visitiamo il paese (molto carino) e si va un po al mare: il tempo è ventoso con nubi grigie e mare mosso, ma Andrea fa lo stesso il bagno. Martedì 26 ripartiamo verso Alberobello, nostra **5° tappa**. Le guide del settore ci fanno scegliere il Camping Bosco Selva. Arriviamo verso le ore 12 e notiamo che la realtà è abbastanza diversa da quanto illustrato: si tratta di un terreno recintato in mezzo a pini enormi, tutto in saliscendi

solo con blocco bagni senza bar ne ristorante, e con carico scarico:cosa curiosa.....non c'è nessuno, o meglio, c'è solo una roulotte e una canadese, per il resto vuoto totale!!!!!!desolante!!! E il prezzo è di 20€.... (Plen air diceva 15 euro). Dal campeggio parte a richiesta una navetta per la zona dei trulli (2 euro A/R a persona). Visitati i Trulli (2ore, un po' delusi perche le aspettative erano maggiori, decidiamo di ripartire. Paghiamo il campeggio (10 euro 1/2 giornata) e riprendiamo il nostro cammino verso quella che sarà la nostra **6ª Tappa**.

La meta da raggiungere è San Cataldo, **1ª tappa salentina**. La direzione è Locorotondo; Fasano; Brindisi; Lecce; San Cataldo. L'area scelta sarebbe AA Pic Nic Club (vista su COL sembra bellissima). Arrivati, siamo presi da sconcerto totale: uno spiazzo in mezzo ad alberi senza nulla, né servizi, né corrente, nessun mezzo, nulla di nulla di quanto descritto sulle guide, lo squallore più totale, solo un signore anziano che aspetta chissà chi!!!! Delusissimi e dispiaciuti per quel signore anziano, facciamo dietro front direzione Sant'Andrea Torre dell'Orso, all'area Sant'Andrea Salento.. Finalmente ci siamo. Bellissima area su prato, blocco servizi igienici favolosi e pulitissimi, ombra e navetta gratuita per le spiagge, il tutto a 23 euro tutto compreso (chiedete di Daniele, sarà lui ad accogliervi). C'è anche un Market ben fornito. L'indomani mattina ci facciamo accompagnare allo spiagione di Torre dell'Orso, spiaggia bellissima con una stupenda pineta alle spalle. Il tempo finalmente è buono e facciamo tutti un bel bagno ristoratore. Dopo pranzo con le bici andiamo alla spiaggia di Sant'Andrea. Si tratta di una spiaggetta di sabbia fine attornata da scogli bassi accessibilissimi dove Andrea farà dei tuffi di testa bellissimi.

Dopo 2 giorni ripartiamo verso sud direzione Otranto **2 Tappa salentina**. Lungo il percorso deviamo verso l'interno verso il lago Alimini dove noleggiamo canoe a 7 euro a persona per fare il giro del lago: io purtroppo non so andare in canoa e rifiutiamo. Ritorniamo sulla Litoranea e ci fermiamo al Park Belmonte (5 Euro 1/2 giornata) da dove si accede al mare dei Laghi Alimini. Il mare è favoloso e c'è anche un self service dove pranzeremo. Dopo una bella doccia fredda ristoratrice, verso le ore 16 ripartiamo alla volta di Otranto, AA Oasi Park.

All'arrivo purtroppo troviamo un deposito barche con un angolo destinato ad accogliere i camper sotto tettoie semi artificiali in piazzole strette, e ad 1 Km dal Paese. Non ci piace e andiamo via verso il Camping Idrusa. In effetti è a 5 minuti dal porto e dal paese, però è un po' squallido (29 euro). Alla sera visitiamo Otranto: il borgo antico, le mura, i torrioni e il lungomare dove ceniamo al rist. Miramare (45 euro per 3 pizze + birra e acqua). L'indomani mattina ripartiamo verso Leuca. Vi sono 2 strade: la prima a scorrimento veloce, interna verso Maglie. L'altra, la Litoranea, strada stretta piena di curve in mezzo a paesini pittoreschi e con panorami mozzafiato (52 KM); Noi naturalmente optiamo per la seconda: ottima scelta. La strada in effetti col camper è un po' impegnativa, ma fattibile, e ne vale veramente la pena!!!! bellissima!!!!

Arriviamo a Leuca verso mezzogiorno e visitiamo la piazza panoramica sopra il paese dove c'è il Santuario e il faro.



Come si vede dalla foto il panorama è mozzafiato e si vede tutto il paese e il punto di incontro del Mar Ionio con il Mare Adriatico.

Dopo una breve sosta, ripartiamo poco convinti di sostare all'area Le CornuLe di SM Leuca. In effetti l'area è un po fuori il paese, quindi, visto che il tempo c'è, proseguiamo verso Pescoluse, le Maldive del Salento. La nostra meta è però Torre Mozza. La strada dopo Leuca è decisamente migliore; costiera, vicina a paesini nati col turismo ma rispettosi dell'ambiente, con pinete e spiaggette. Dopo poco più di un'ora, arriviamo a Torre Mozza, **3 tappa salentina**, all'area Sole beach. È un'area su ghiaia, al sole, con chiosco bar, carico in piazzola, 20 metri dal mare e 100 metri dal paesino ben fornito di market e localini vari. Posso assicurare che lì siamo stati benissimo, Andrea ha fatto subito amicizia con dei ragazzi poco più grandi di lui. L'ambiente è familiare con la Signora Paola a fare da custode molto discreto ma sempre disponibile e presente quando serve. 3 giorni di bagni, bagni, bagni.....finalmente tanto relaxxxxxxxxxx!!!!!!



Lunedì 1 agosto col magone in gola, ripartiamo alla volta di Gallipoli **4 Tappa salentina**, non sappiamo in quale area perché sono tutte distanti. All'ingresso dal paese facciamo la spesa all'MD market (cambusa vuota) per poi dirigerci verso il porto dove da lì a piedi si può visitare il centro storico coi suoi vicoli, le sue chiese, le sue mura e il Castello Angioino (purtroppo chiuso per restauri). Volendo potremmo rimanere lì la notte, la sosta è tollerata, ma non vorremmo avere brutte sorprese da parte di polizia e vigili, per cui dopo la pausa pranzo fatto base di panini farciti preparati ottimamente da Monica, ripartiamo con calma verso la prossima tappa l'AA Iride park, località Rivabella Padula Bianca. Arrivarci è stato un po' difficoltoso, in più l'area lascia molto a desiderare: si tratta di poco più di un parcheggio per auto e camper con ombra artificiale. Bassa e spazi stretti, senza servizi se non docce calde all'aperto a pagamento (le guide dicono gratis) e 1 lavello, il tutto per 20 euro. L'indomani mattina prestissimo ripartiamo verso nord. La costa offre panorami bellissimi, con coste sabbiose alternate a scogliere basse. La nostra meta è Punta Prosciutto, l'area oasis (ora chiamata Lido degli Angeli_3474633899), 20 euro tutto compreso con docce calde (50 cents) a 400 metri da un mare FAVOLOSO!!!! Li conosciamo dei ragazzi di Gallarate: cry, katie, cinzia, remo, walter, sergio, tutti i loro pargoli e i 2 cagnetti. Staremo con loro lì 3 giorni: mare, sole, sole, mare!!!! è il 2 agosto ed è il compleanno di Massimo (44)!!! AUGURI

Venerdì 5 agosto ripartiamo alla volta di Marina di Ginosa, AA Amici della Natura ad 1 KM dal paese. Difficile da raggiungere per mancanza di segnaletica, è un'area enorme con piazzole gigantesche (100mq) ma con le prese di corrente divise con altri mezzi e tantissime zanzare, causa la presenza di uno stagno vicino. In compenso un pineta dalla quale si accede al mare (carino, nulla più). L'indomani ripartiamo (troppe zanzare) alla volta del Tirreno; piano piano si deve rientrare.

Tappa: San felice Circeo. Dopo 5 ore si arriva a destinazione. Telefoniamo all'area Cireco Camper Paolo che ci assicura il posto. All'arrivo brutta sorpresa: "mi spiace, il mezzo è troppo lungo, non c'è posto, grazie e arrivederci". Il mezzo è 7 metri e poi non ce lo poteva dircelo subito?????!! scorrettissimo!!!! Optiamo per il Camping Sabaudia sul lungomare di Sabaudia (47 euro conv. plen air). L'indomani mattina partiamo direzione Albinia (GR). verso le 16 arriviamo all'area da noi scelta alla quale avevamo telefonato il giorno prima: AADelfini (sig, sergio). AIUTO!!!! Carissima!!!!!! 1 euro/h il 1 giorno (24 euro) per poi passare a 1.80/h dal giorno dopo (43 euro).... scappiamo dopo mezz'ora e andiamo all'area Lenini sulla Giannella (31 euro tutto incluso compresa la carta igienica): ampie piazzole delimitate da siepi. bagni pulitissimi. acqua calda ... bello!!!! peccato la spiaggia..... brutta e sporca. Dopo 2 notti ci trasferiamo all'area Lewe Miniere, sulla Feniglia: 25 euro all inclusive e la navetta per la spiaggia gratis. rispetto a 4 anni fa, la troviamo sempre uguale, alla sera arrivano produttori locali a vendere i loro prodotti.



I giorni passano in fretta e purtroppo dobbiamo rientrare: destinazione Genova!!!!
Dopo circa 4 ore + pausa pranzo, siamo a casa!! che tristezza..... pazienza.....
Arrivederci al prossimo viaggio!!!!!!

1